



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
PARCHI ARCHEOLOGICI DELLA MAREMMA

**SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DIRIGENTI
(II FASCIA)
ANNO 2025**

Dott. Leonardo Bochicchio
Direttore dei Parchi archeologici della Maremma

Monitoraggio III quadrimestre e monitoraggio annuale 2025

COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

Premessa

I Parchi archeologici della Maremma, istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale istituito con il DPCM n. 57 del 15/03/2024, comprendono il Parco archeologico di Roselle, il Parco archeologico di Vetulonia, il Parco archeologico di Cosa e il Museo archeologico di Cosa. La direttiva di III livello per l'anno 2025 è stata trasmessa con circolare n. 90 del 01/08/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con nostro n. prot. 234 del 12/08/2025.

Si ritiene fondamentale premettere che il nuovo Istituto non ha ancora raggiunto piena autonomia operativa e finanziaria in quanto non è ancora stata effettuata la nomina del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei Revisori e del Comitato Scientifico.

Ciò comporta, di conseguenza, la mancanza dello Statuto e del Bilancio previsionale formalmente approvati (i cui schemi sono tuttavia stati redatti, approvati pro forma e comunicati alla sovraordinata Direzione Generale Musei). I Parchi archeologici della Maremma, inoltre, al pari degli altri nuovi Istituti autonomi, non hanno alcuna pianta organica formalmente approvata. Per questi motivi il passaggio di consegne con la Direzione regionale Musei nazionali Toscana è ancora in corso di svolgimento.

1. Problem solving

1.a – Ho promosso i seguenti fattori di innovazione e cambiamento all'interno dell'organizzazione:

Ho promosso un processo di innovazione e cambiamento fondato sul rafforzamento del dialogo interno, sull'uso consapevole degli strumenti digitali e su una rinnovata strategia di comunicazione e valorizzazione. In particolare, ho avviato riunioni periodiche con il personale ALES e con i dipendenti delle aree archeologiche, favorendo il coordinamento e la condivisione degli obiettivi. Ho inoltre intensificato l'utilizzo del software GIADA per migliorare l'organizzazione e la gestione delle attività. Parallelamente, ho curato la definizione di una nuova identità visiva dei Parchi archeologici della Maremma, promuovendola attraverso quotidiani, social media e la partecipazione a programmi televisivi locali. Infine, ho sostenuto la partecipazione dell'ente, per la prima volta, alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, ampliando le opportunità di visibilità e di rete a livello nazionale.



PARCHI ARCHEOLOGICI DELLA MAREMMA

Strade dei Ruderì snc – 58100 Grosseto Tel. 0564.402403 - C.F. 92103220536
PEC: pa-maremma@pec.cultura.gov.it PEO: pa-maremma@cultura.gov.it

1.b – Ho avviato il seguente progetto complesso di rilevante importanza per il perseguimento degli obiettivi dell’Amministrazione:

Ho avviato un progetto complesso di rilevante importanza per il perseguimento degli obiettivi dell’Amministrazione, finalizzato alla valorizzazione dei Parchi archeologici della Maremma a livello territoriale e nazionale. Il progetto ha previsto, in primo luogo, l’individuazione di una sede stabile per gli uffici amministrativi presso i locali della Provincia di Grosseto, rafforzando il rapporto istituzionale con il territorio. È stato inoltre stipulato un accordo di collaborazione per la fruizione della foresteria del Parco archeologico di Roselle, ampliando le opportunità di accoglienza e supporto alle attività dell’ente. Parallelamente, è stato avviato un dialogo strutturato con le associazioni locali e le compagnie teatrali, favorendo iniziative culturali condivise e una maggiore integrazione con il tessuto sociale. Infine, è stata creata una nuova identità visiva dell’Istituto, volta a rendere riconoscibile l’ente sul territorio e a livello nazionale. L’insieme di queste azioni ha prodotto un significativo incremento dei visitatori nelle tre aree archeologiche, contribuendo in modo concreto al raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale.

1.c – Ho concluso i seguenti accordi con portatori di interesse non coincidenti:

Nel corso dell’anno ho concluso e consolidato numerosi accordi di collaborazione con diversi portatori di interesse istituzionali, associativi e accademici, finalizzati alla tutela, valorizzazione e promozione dei Parchi archeologici della Maremma.

Per quanto riguarda il **Parco archeologico di Roselle**, l’Istituto ha assicurato la continuità dei progetti di valorizzazione in collaborazione con il Comune di Grosseto, nel rispetto degli standard condivisi con la DRMN-TOS. È stato firmato un Accordo di Collaborazione con il Comune di Grosseto per la fruizione della Foresteria del Parco archeologico di Roselle, destinata ad attività di tutela e valorizzazione quali campagne di scavo con studenti universitari, *summer school*, nonché alla realizzazione di un punto informativo stabile e di uno spazio polivalente per conferenze e attività didattiche, in precedenza assenti nel Parco. È proseguita, inoltre, la collaborazione con la Direzione del Museo archeologico e d’Arte della Maremma per la promozione congiunta delle rispettive realtà, con la realizzazione di due iniziative culturali pubbliche in occasione delle Giornate Europee dell’Archeologia e della Festa della Musica, entrambe patrocinate dal Comune di Grosseto.

Per il **Parco archeologico di Vetulonia**, è stata siglata una convenzione con l’Associazione Culturale “Isidoro Falchi” per lo svolgimento di attività educative, convegni, giornate di studio e percorsi escursionistici integrati con le attività dei Parchi archeologici della Maremma. È inoltre proseguita la collaborazione con la Direzione del Museo Civico Archeologico “Isidoro Falchi” per la realizzazione di iniziative congiunte di valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico; contestualmente è stato siglato un Accordo di Collaborazione con il Museo Civico Archeologico “Isidoro Falchi” e il Museo archeologico nazionale di Firenze volto allo sviluppo di attività promozionali, scientifiche, educative e divulgative, alla produzione di contenuti multimediali, nonché alla realizzazione di pubblicazioni e riproduzioni digitali e tridimensionali dei beni culturali.

Per il **Museo e Parco archeologico di Cosa**, sono proseguite le attività educative in collaborazione con l’Associazione Culturale “Odysseus”, i cui volontari forniscono un rilevante supporto alle iniziative rivolte alle scuole; con tale Associazione è stata siglata una specifica convenzione. È stata inoltre sottoscritta una convenzione con l’ASD Polisportiva “Orbetello Scalo” finalizzata al coinvolgimento della comunità locale attraverso attività sportive e culturali. In accordo con la DRMN-TOS, è proseguita la collaborazione con il Festival di arte contemporanea “Hypermaremma”, che ha portato anche quest’anno all’installazione di un’opera di un’artista internazionale all’interno dell’area archeologica di Cosa.



È stato inoltre portato avanti il progetto “Musica al Museo”, ideato dalla DRMN-TOS, con la partecipazione dell’Istituto Comprensivo “Don Milani”. In tale ambito, in data 24/09/2025 è stata aggiornata la convenzione operativa per l’organizzazione di lezioni didattiche in modalità *outdoor education*, concerti ed eventi culturali presso i tre siti archeologici, anche in occasione di iniziative promosse dal Ministero della Cultura.

Infine, la Florida State University ha proseguito anche per il 2025 le attività di scavo di ricerca nell’area archeologica di Cosa, in regime di concessione ministeriale e supervisionate dal sottoscritto. Durante le Giornate Europee dell’Archeologia sono stati promossi alcuni incontri pubblici con il Direttore degli scavi a Cosa ed esponenti del mondo accademico sulle attuali ricerche nel territorio di Orbetello.

1.d – Ritengo di dover proporre i seguenti elementi oggettivi, che considero rilevanti ai fini della valutazione finale:

Come già evidenziato in precedenza, l’Istituto non dispone ancora di una completa ed effettiva autonomia sul piano operativo, finanziario e gestionale. Al contempo, il progressivo consolidarsi dell’attività istituzionale e la volontà di manifestare una rinnovata apertura alla collaborazione, nonché un ruolo più attivo e riconoscibile del nuovo Istituto, finalizzato a rendere percepibile il cambiamento in corso, hanno determinato l’avvio di numerose iniziative e progettualità. Tali attività, connesse a molteplici interlocuzioni, riunioni e procedimenti amministrativi, hanno inevitabilmente gravato in larga misura sul sottoscritto dirigente.

1.e – Ritengo di avere le seguenti capacità di risolvere le problematiche complesse connesse all’attività svolta, individuando le soluzioni più adeguate, di aver contribuito all’attuazione della riforma e di aver gestito il personale, gli scioperi e i procedimenti disciplinari OTTIMAMENTE.

1.f - Alla luce di quanto detto, ritengo dunque, all’interno dei descrittori per il problem solving, di possedere le caratteristiche corrispondenti al livello ALTO.

2. Capacità e contributo organizzativo

2.a/b Ho avviato le seguenti iniziative ed ho utilizzato le seguenti modalità di utilizzazione delle risorse assegnate, allo scopo di garantire il conseguimento delle priorità politiche e degli obiettivi istituzionali:

Quando necessario, ho partecipato alle contrattazioni sindacali, agli incontri relativi alla prevenzione e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, intrattenendo un proficuo dialogo con i coordinatori delle aree archeologiche.

A partire dal mese di agosto i Parchi archeologici della Maremma hanno iniziato a gestire in modo autonomo la fase di individuazione del contraente con la richiesta e l’acquisizione di preventivi, l’eventuale confronto, la redazione della decisione a contrarre, la procedura attraverso Mercato Elettronico, l’acquisizione del CIG, la stipula o la lettera d’ordine.

In particolare, le seguenti attività relativa all’affidamento di lavori, servizi o forniture sono state gestite in autonomia dal nuovo Istituto:

- a) acquisizione a protocollo dei preventivi, con eventuale confronto o indagine di mercato informale;
- b) redazione del decreto su propria carta intestata, con relativa repertoriazione su GIADA;
- c) se importo fino a 5.000 € acquisizione del CIG su PCP e redazione della lettera d’ordine o contratto, con relativa sottoscrizione;



d) se importo superiore a 5.000 € gestione della procedura su MEPA fino a lettera d'ordine, contratto o stipula, comprese verifiche dei requisiti laddove previste;

e) gestione del software SW-Project;

f) adempimenti riguardanti la collaborazione con l'istituto bancario MPS.

2.d – Ritengo di dover proporre i seguenti elementi oggettivi, che considero rilevanti ai fini della valutazione finale: al momento il personale in servizio presso i musei ricompresi all'interno del nuovo Istituto è ancora formalmente assegnato alla Direzione regionale Musei nazionali e negli uffici amministrativi stanno attualmente operando n. 4 unità ALES (segreteria tecnica, contabilità, architetto-supporto al RUP, addetto alla comunicazione).

2.e – Nel rispetto degli obblighi connessi alla responsabilità dirigenziale di cui all'art. 21 del Dlgs 165/2001, per il controllo della presenza in servizio del personale assegnato: non avendo personale formalmente assegnato all'Istituto non è stato necessario svolgere le previste due verifiche, che sono rimaste in capo alle responsabilità della DRMN-TOS

2.f – Ho gestito in maniera corretta e tempestiva le relazioni con le Organizzazioni Sindacali, attenendomi agli accordi stipulati a livello nazionale e locale.

Il passaggio di consegne non è stato ancora formalmente effettuato, ma gli uffici amministrativi dei Parchi archeologici della Maremma hanno supportato l'Ufficio del Personale della Direzione Regionale Musei della Toscana. Inoltre, sono stati svolti tutti gli adempimenti riguardanti gli interPELLI finalizzati all'individuazione di personale con specifiche responsabilità. Inoltre, è stato elaborato il primo accordo sindacale integrativo alla luce della Circolare del DIVA n. 18 del 15 dicembre 2025, relativo all'apertura straordinaria del 1° gennaio 2026.

Ogni qualvolta si è reso necessario, il Sottoscritto ha partecipato ai tavoli sindacali, con la piena soddisfazione da parte delle RSU e delle OO.SS. Si è pertanto instaurato un ottimo dialogo, necessario per le ordinarie attività di questo Istituto.

Per la gestione della struttura dell'Info Point di Roselle è stato attivato un tavolo sindacale e il personale del Parco archeologico di Roselle ha iniziato le attività dopo la contrattazione.

2.g - Alla luce di quanto detto, ritengo dunque, all'interno dei descrittori per il contributo organizzativo, di possedere le caratteristiche corrispondenti al livello ALTO.

3. Integrazione personale nell'organizzazione

3.a – Ho posto in essere le seguenti iniziative finalizzate allo sviluppo delle risorse umane, professionali ed organizzative assegnate:

Tra gennaio 2025 e ottobre 2025 sono state assegnate al nuovo istituto sette figure di supporto da parte di ALES, di cui quattro per gli uffici amministrativi (una dipendente come Segreteria Tecnica, una come architetto a supporto del RUP, una come addetta alla contabilità e uno come addetto alla comunicazione) e tre per il progetto di conservazione programmata (un archeologo e due restauratrici).

Ho svolto una funzione fondamentale di coordinamento tra i due team e i dipendenti ATAV delle aree archeologiche, promuovendo incontri formativi, anche in collaborazione con la Direzione Regionale Musei della Toscana, e riunioni periodiche finalizzate alla condivisione degli obiettivi, al monitoraggio delle attività e alla valutazione dei risultati conseguiti.



In relazione all'obiettivo ho inoltre: definito modalità operative condivise e procedure di lavoro comuni, favorendo l'integrazione tra personale ALES e personale ATAV; promosso attività di affiancamento e tutoring tra le nuove figure assegnate e il personale della Direzione Regionale Musei della Toscana, al fine di garantire un rapido inserimento operativo e il trasferimento delle competenze; incoraggiato il lavoro interdisciplinare tra area amministrativa, tecnica e scientifica, in particolare per le attività connesse alla programmazione degli interventi di conservazione e alla gestione delle aree archeologiche; favorito il potenziamento delle competenze professionali attraverso momenti di aggiornamento su normative, procedure amministrative, strumenti di rendicontazione e buone pratiche di gestione; strutturato un sistema di comunicazione interna più efficace, migliorando il flusso informativo tra uffici, aree archeologiche e direzione; sostenuto l'autonomia e la responsabilizzazione delle singole figure professionali, assegnando compiti chiari e obiettivi misurabili in coerenza con la missione del nuovo istituto.

3.b – Ritengo di dover proporre i seguenti elementi oggettivi, che considero rilevanti ai fini della valutazione finale:

Ritengo di dover nuovamente sottolineare che al momento il personale in servizio presso i musei ricompresi all'interno del nuovo Istituto è ancora formalmente assegnato alla Direzione regionale Musei nazionali e non sono state ancora approvate le nuove piante organiche. Pertanto, l'autonomia effettiva dell'Istituto è fortemente compromessa.

3.c - Rispetto dei tempi per le risposte alle richieste o ai solleciti degli Uffici del ministero e dei soggetti esterni all'Amministrazione, fatti salvi i tempi stabiliti per i procedimenti amministrativi: rispetto dei tempi di risposta dalla scadenza.

3.d - Alla luce delle considerazioni espresse, ritengo pertanto di collocarmi, con riferimento ai descrittori relativi all'integrazione personale nell'organizzazione, nel livello ALTO. Ciò in ragione della capacità dimostrata di instaurare relazioni collaborative e costruttive sia con i colleghi sia con i soggetti esterni, nonché dell'impegno costante nell'assumere un ruolo attivo nella gestione di eventuali criticità o contrasti, orientandoli verso un dialogo improntato al confronto e alla cooperazione.

Il Direttore
Parchi Archeologici della Maremma
(dott. Leonardo Bochicchio)

